

Delibera n. 118/2023

Rete Ferroviaria italiana S.p.A. - Proroga dei termini di cui alle Misure 4, 42 e 59 dell'Allegato A alla delibera n. 95/2023.

L'Autorità, nella sua riunione del 28 giugno 2023

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare i commi 2, lettere a), b), c), i) e 3, lett. b);
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (rifusione), come modificata dalla direttiva (UE) 2016/2370 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, per quanto riguarda l'apertura del mercato dei servizi di trasporto ferroviario nazionale di passeggeri e la governance dell'infrastruttura ferroviaria;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2015/909 della Commissione, del 12 giugno 2015, relativo alle modalità di calcolo dei costi direttamente legati alla prestazione del servizio ferroviario;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione, del 22 novembre 2017, relativo all'accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari;
- VISTO** il regolamento (UE) 2020/1429 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 ottobre 2020, che istituisce misure per un mercato ferroviario sostenibile in considerazione dell'epidemia di COVID-19;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *“Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”*, e successive modificazioni, in particolare disposte dal decreto legislativo 23 novembre 2018, n. 139 *(Attuazione della direttiva (UE) 2016/2370 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, che modifica la direttiva 2012/34/UE per quanto riguarda l'apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale dei passeggeri per ferrovia e la governance dell'infrastruttura ferroviaria)* e dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 *(Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose)*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 96/2015 del 13 novembre 2015, recante *“Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria”*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 104/2015 del 4 dicembre 2015, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al “Prospetto informativo della rete – Anno 2017 – Valido dall'11-12-2016”*;

- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 114/2021 del 5 agosto 2021, recante *“Proposta formulata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di sistema tariffario 2022-2026 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale, nonché per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso dalla stessa erogati - Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni”*;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 172/2021 del 6 dicembre 2021, recante *“Proposta formulata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per il sistema tariffario 2023 relativo ai Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso dalla stessa erogati - verifica di conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive modifiche e integrazioni”*;
- VISTA** la delibera n. 43/2022 del 24 marzo 2022, recante *“Sistema tariffario per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale, nonché per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.”*, con la quale, facendo seguito alle interlocuzioni intervenute con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI), ed in particolare alla nota trasmessa da ultimo dal gestore il 7 marzo 2022 (prot. ART 4518/2022), l’Autorità ha, tra l’altro, disposto prescrizioni per i livelli tariffari relativi al Pacchetto Minimo di Accesso (PMdA) all’infrastruttura ferroviaria nazionale e ai servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso (extra-PMdA) offerti dal gestore dell’infrastruttura ferroviaria nazionale, da assumersi per gli anni 2023 e 2024;
- VISTA** la delibera n. 11/2023 del 27 gennaio 2023, con cui l’Autorità ha avviato il procedimento per la revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria approvati con la citata delibera n. 96/2015, nonché per l’estensione e specificazione degli stessi per le infrastrutture regionali di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 5 agosto 2016, fissandone il termine per la conclusione al 5 maggio 2023, ed indicando, nell’ambito di tale procedimento, una consultazione pubblica sul documento *“Revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria approvati con delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi alle reti regionali interconnesse”*, allegato alla delibera stessa;
- VISTA** la delibera n. 83/2023 del 4 maggio 2023, recante *“Revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse. Proroga del termine di conclusione del procedimento”*, con la quale l’Autorità ha prorogato al 30 giugno 2023 il termine per la conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 11/2023;
- VISTA** la delibera n. 95/2023 del 31 maggio 2023, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell’atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo*

dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse", ed in particolare:

- la Misura 4, paragrafo 4.3, punto 1, dell'allegato A, secondo cui, in relazione al Pacchetto Minimo di Accesso (di seguito: PMdA) "Ai fini della verifica di conformità, entro il 30 giugno dell'anno ponte (T_0), il GI presenta all'Autorità il sistema tariffario per gli anni da (T_1) a (T_5), elaborato in accordo ai criteri definiti dall'Autorità";
- la Misura 42, paragrafo 42.9, punto 1, lettera a), secondo cui, in riferimento ai servizi diversi dal PMdA, "il termine entro cui il GI presenta all'Autorità il sistema dei corrispettivi per gli anni da T_1 a T_5 , elaborato in accordo ai criteri definiti dall'Autorità e corredato della documentazione di cui al paragrafo 42.8, è fissato al 30 giugno dell'anno ponte (T_0)";
- la Misura 59, punto 1, secondo la quale "Il GI è tenuto a predisporre e a fornire annualmente all'Autorità, entro 60 giorni dall'approvazione del Bilancio di esercizio, il Fascicolo di contabilità regolatoria";

VISTA

la nota del 27 giugno 2023 (prot. ART 24667/2023) con la quale RFI, in relazione al primo periodo tariffario di applicazione dell'Atto di regolazione approvato con la delibera n. 95/2023, per il quale il 2023 costituisce l'Anno ponte, chiede all'Autorità di disporre una proroga dei termini per formulare la proposta di *pricing* in conformità alle indicate Misure 4, 42 e 59, adducendo le seguenti principali motivazioni:

- l'attività correlata all'elaborazione della proposta tariffaria relativa al periodo tariffario 2024-2028 è caratterizzata "da un elevato grado di complessità, acuito dalle significative innovazioni introdotte rispetto al previgente assetto regolatorio dalla Delibera con la quale è stato inoltre notevolmente ampliato il corredo documentale necessario per finalizzare la proposta tariffaria";
- con riferimento alla determinazione dei costi afferenti ai servizi c.d. extra PMdA, "la necessità di elaborare e sottoporre alla preventiva verifica da parte dei soggetti certificatori le modalità di allocazione dei costi funzionali alla rappresentazione dei dati di alcuni dei servizi dettagliati per singolo impianto";
- l'esigenza di dover realizzare analisi di sostenibilità della proposta di *pricing* per stimare l'elasticità della domanda;

CONSIDERATO

che l'istanza di RFI appare accoglibile in quanto complessivamente ragionevole, nelle modalità e nei termini;

RITENUTO

conseguentemente opportuno, con riferimento all'allegato A alla delibera n. 95/2023, in relazione al primo periodo tariffario di applicazione dell'Atto di regolazione approvato con la medesima delibera, prorogare al 15 settembre 2023:

- il termine di cui alla Misura 4, paragrafo 4.3, punto 1, per la presentazione da parte di RFI all'Autorità del sistema tariffario per gli anni 2024-2028, relativo al PMdA;
- il termine di cui alla Misura 42, paragrafo 42.9, punto 1, lettera a) per la presentazione da parte di RFI all'Autorità del sistema dei corrispettivi per gli anni 2024-2028, afferente ai servizi diversi dal PMdA;
- il termine di cui Misura 59, punto 1, per la presentazione all'Autorità del Fascicolo di contabilità regolatoria relativo all'annualità 2022;

RILEVATA

la necessità che RFI, nella prima bozza del Prospetto Informativo della Rete afferente all'orario di servizio 2025, in pubblicazione entro il 30 giugno 2023, fornisca evidenza:

- della proroga dei citati termini;
- nel rispetto dei 30 giorni da riconoscere alle imprese ferroviarie e gli altri soggetti interessati a valle della presentazione della proposta tariffaria, delle modalità con cui gli stessi potranno esprimere la propria posizione in relazione:
 - i. al sistema tariffario definito da RFI e relativo al PMdA, sulla base della documentazione di cui alla Misura 4, paragrafo 4.3, punto 1, che sarà resa disponibile entro il nuovo termine del 15 settembre 2023;
 - ii. al sistema dei corrispettivi definito da RFI e relativo ai servizi diversi dal PMdA, sulla base della documentazione di cui alla Misura 42, paragrafo 42.8, punto 1, lettere a) ed e), che sarà resa disponibile entro il nuovo termine del 15 settembre 2023;

CONSIDERATI

gli ulteriori conseguenti adempimenti in capo al gestore dell'infrastruttura di cui alla citata delibera n. 104/2015, con particolare riferimento alla pubblicazione delle osservazioni pervenute nonché alla trasmissione all'Autorità di una relazione che illustri le motivazioni sull'accoglimento o il rigetto delle stesse;

RITENUTO

congruo che detta relazione debba essere trasmessa all'Autorità entro e non oltre il 30 ottobre 2023;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. con riferimento all'Atto di regolazione di cui all'allegato A alla delibera n. 95/2023, in relazione al primo periodo tariffario di applicazione dello stesso, di prorogare al 15 settembre 2023:
 - a) il termine di cui alla Misura 4, paragrafo 4.3, punto 1, per la presentazione all'Autorità, da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., del sistema tariffario per gli anni 2024-2028, relativo al Pacchetto minimo di Accesso;

- b) il termine di cui alla Misura 42, paragrafo 42.9, punto 1, lettera a) per la presentazione all’Autorità, da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., del sistema dei corrispettivi per gli anni 2024-2028, afferente ai servizi diversi dal Pacchetto minimo di Accesso;
 - c) il termine di cui Misura 59, punto 1, per la presentazione all’Autorità, da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., del Fascicolo di contabilità regolatoria relativo all’annualità 2022;
2. di prescrivere a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che, nella prima bozza del Prospetto Informativo della Rete afferente all’orario di servizio 2024-2025, prevista in pubblicazione entro il 30 giugno 2023, fornisca evidenza:
- a) della proroga dei termini di cui al punto 1;
 - b) delle modalità con cui le imprese ferroviarie e gli altri soggetti interessati potranno esprimere, nel rispetto dei 30 giorni da riconoscere agli stessi a valle della presentazione della proposta tariffaria, la propria posizione in relazione:
 - i. al sistema tariffario definito da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e relativo al Pacchetto minimo di Accesso, sulla base della documentazione di cui alla Misura 4, paragrafo 4.3, punto 1, che sarà resa disponibile entro il nuovo termine del 15 settembre 2023;
 - ii. al sistema dei corrispettivi definito da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e relativo ai servizi diversi dal Pacchetto minimo di Accesso, sulla base della documentazione di cui alla Misura 42, paragrafo 42.8, punto 1, lettere a) ed e), che sarà resa disponibile entro il nuovo termine del 15 settembre 2023;
3. di prescrivere a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in relazione a quanto previsto dal punto 2, lett. b) ed in esito agli ulteriori conseguenti adempimenti di cui alla delibera n. 104/2015 del 4 dicembre 2015, di trasmettere all’Autorità, entro e non oltre il 30 ottobre 2023, una relazione che illustri le motivazioni sull’accoglimento o il rigetto delle osservazioni eventualmente pervenute dalle imprese ferroviarie e dagli altri soggetti interessati a valle della presentazione della proposta tariffaria;
4. la presente delibera è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell’Autorità.

Torino, 28 giugno 2023

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)